



COMUNICATO STAMPA
ATAC RITIRA LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE
MA C'È ANCORA DOMANI PER GARANTIRE UN FUTURO A LUCHA Y SIESTA

Roma, 24.11.2023

Oggi 24 novembre, alla vigilia della Giornata internazionale contro la violenza di genere, il Sindaco Gualtieri annuncia che **Atac dovrebbe ritirare la costituzione di parte civile e la richiesta di risarcimento** nel processo penale a carico dell'Associazione Casa delle donne Lucha y Siesta, per cui **saremo in udienza lunedì 27 novembre**.

La lettera delle associazioni "La parte civile siamo noi" lanciata nei giorni scorsi dalla rete antiviolenza e sottoscritta da centinaia di realtà ha centrato l'obiettivo.

Rimane il fatto che Lucha y Siesta è chiamata a rispondere in tribunale per occupazione abusiva proprio quando il Paese cerca più disperatamente risposte e strumenti per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere. **Il processo dunque continua**.

Sempre oggi, la **Regione Lazio ci comunica l'attuazione della revoca dello schema di convenzione**.

Nonostante le molteplici richieste di incontro di tutta la Rete antiviolenza alla Giunta Rocca per parlare del futuro di Lucha y Siesta, la **Regione Lazio comunica attraverso una mail l'inizio dello svuotamento della Casa e la richiesta di non accogliere nuove donne in fuga dalla violenza**.

Emerge da questo gesto la **scelta politica di invisibilizzare il lavoro di chi si impegna nel contrasto alla violenza di genere e di ignorare la necessità di proteggere altre donne** che dovessero avere bisogno di un luogo sicuro in cui stare. Nonostante l'ondata mediatica degli ultimi femminicidi, nonostante i dati provenienti dai Centri antiviolenza, nonostante la risaputa tragica mancanza di posti di accoglienza si continuano ad attaccare i luoghi femministi, **si continuano a disconoscere 15 anni di storia, di partecipazione e di creazione di spazi sicuri per la fuoriuscita dalla violenza di genere**.

Ci auguriamo che la scelta dell'amministrazione comunale di ascoltare le associazioni e i movimenti venga portata avanti, per avviare un'interlocuzione con la Regione volta alla **completa salvaguardia dell'esperienza**.

Domani, 25 novembre, scenderemo in piazza per il corteo contro la violenza patriarcale organizzato da Non Una di Meno, ci faremo nuovamente sentire, saremo marea, saremo potenza contro il patriarcato.

Contatti: ufficio.stampa@luchaysiesta.org